

L'Oice incontra l'Autorità anticorruzione: molti i punti condivisi

L'Oice incontra l'Autorità anticorruzione: molti i punti condivisi

Risolvere le criticità del sistema Avcpass, rafforzare le funzioni dell'Anac sul precontenzioso, potenziare i controlli sulle varianti e puntare su meccanismi di premialità degli operatori economici anche fondati su criteri reputazionali

Giovedì 23 Ottobre 2014

Occorre rafforzare i poteri dell'Autorità nazionale anticorruzione, semplificare le procedure e qualificare l'offerta.

È quanto emerso ieri nel corso dell'incontro a Roma tra il presidente dell'OICE (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica), ing. Patrizia Lotti, accompagnata dal vice presidente ing. Giorgio Lupoi e dall'avv. Andrea Mascolini, direttore dell'ufficio legale, e il presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dott. Raffaele Cantone (nella foto).



Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi, a partire dal ruolo centrale dell'Autorità come organismo indipendente in grado di assicurare la vigilanza nel settore degli appalti pubblici e di svolgere una decisiva azione di indirizzo sull'attività delle stazioni appaltanti.

I PUNTI CONDIVISI. Molti i punti condivisi dai due presidenti: la necessità di far funzionare appieno il sistema di verifica dei requisiti basato sull'Avcpass, utile strumento di semplificazione dell'azione amministrativa e di qualificazione dell'offerta, risolvendo al più presto le criticità da più parti segnalate; l'opportunità di un rafforzamento delle funzioni dell'ANAC dal punto di vista della maggiore vincolatività dell'attività di precontenzioso, sulla quale peraltro l'Authority ha già inciso in maniera significativa con i primi provvedimenti adottati ad inizio settembre; l'importanza dell'attività di controllo sulle varianti, snodo cruciale della fase di vigilanza sull'esecuzione dei contratti, e infine la necessità di puntare su meccanismi di premialità degli operatori

economici anche fondati su criteri reputazionali che garantiscano in ordine alla correttezza e affidabilità del contraente.

REGOLAZIONE, SERVONO INDICAZIONI SPECIFICHE ANCHE PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE. Per quel che concerne l'attività di regolazione l'OICE, apprezzato il documento di consultazione sui bandi-tipo per servizi e forniture, ha sottolineato l'esigenza di prevedere indicazioni specifiche anche per i servizi di ingegneria e di architettura, al fine di rendere il più possibile omogenea la produzione di bandi di gara da parte delle stazioni appaltanti.

Particolare apprezzamento è stato espresso, al termine dell'incontro, dal presidente OICE Patrizia Lotti: "Siamo grati al presidente Cantone per averci riservato questa importante occasione di incontro e di confronto che conferma l'attenzione dell'Autorità per il settore dell'ingegneria e dell'architettura. Da sempre abbiamo sostenuto la centralità dell'Authority a tutela delle esigenze di trasparenza, concorrenza e rispetto delle regole. L'OICE, come accade fin dai tempi dell'istituzione dell'Autorità, ha assicurato al presidente la piena disponibilità al confronto su tutti i temi sui quali l'organismo di vigilanza è impegnato, non ultimo il lavoro per l'attuazione delle nuove direttive europee. Rispetto ai diversi punti trattati ho apprezzato l'approccio molto operativo e costruttivo del presidente Cantone sull'Avcpass che deve diventare, in aderenza alla norma del codice, strumento di efficace qualificazione e verifica dell'affidabilità dei concorrenti."